

PASQUA

ARBËRESHE

2013



EVENTI RELIGIOSI - MANIFESTAZIONI CULTURALI

Contessa Entellina - Mezzojuso - Palazzo Adriano
Piana degli Albanesi - Santa Cristina Gela

Contessa Entellina - Mezzojuso - Palazzo Adriano
Piana degli Albanesi - Santa Cristina Gela

PASQUA ARBËRESHE

2013

EVENTI RELIGIOSI
MANIFESTAZIONI CULTURALI

La Pasqua arbëreshe 2013

Il mondo vive una fase di grande incertezza e di fondate paure. L'avvio del terzo millennio non ci ha portato, come speravamo, verso un mondo migliore, più giusto e pacificato. Tutt'altro. Il pianeta è sempre più teatro di scontri violenti fra razze e religioni, per il controllo delle risorse energetiche e dei "beni comuni".

La globalizzazione non ha mantenuto le sue fantasmagoriche promesse. Falsi miti e folli frenesie finanziarie hanno invece creato nuove ingiustizie, miseria, panico. Fra questi mali la mancanza di lavoro è certamente il peggiore perché aggredisce la dignità degli uomini e delle donne.

Questo nuovo ordine mondiale non è interessato al riequilibrio di vecchi e nuovi scompensi ma al prevalere ancora di vecchi e nuovi egoismi che deturpano ancora di più, se possibile, fisicamente e moralmente l'umanità e il suo ambiente.

Serve un profondo sospiro, una pausa, un fermo immagine per respirare, pensare, riflettere e ripartire nella giusta direzione.

E allora la Pasqua e i suoi riti non siano, quest'anno, mere e banali manifestazioni di identità ma momenti di profondo raccoglimento che nella narrazione, ancora una volta, della passione di Gesù Cristo e della sua Resurrezione possano indurre la nostra comunità arbëreshe, pienamente coinvolta in questi processi, a trovare motivi di speranza, di pace e di serenità.

Massimo Diano
Presidente Unione dei Comuni BESA

Gli Arbëreshë

La presenza degli italoalbanesi in Sicilia risale alla seconda metà del secolo XV, cioè all'occupazione turca della penisola balcanica che provocò la prima grande diaspora albanese nel mondo.

Esistono numerose comunità arbëreshe di antico insediamento (secc. XV - XVI - XVII) distribuite nel Mezzogiorno d'Italia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia. Le comunità arbëreshe della Sicilia, tutte situate nella provincia di Palermo, sono: Contessa Entellina, Mezzoiuso, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela. Da oltre cinquecento anni conservano con grande cura oltre alla lingua, ai costumi e alle tradizioni, il rito bizantino-greco.



Il Rito bizantino-greco

Il rito distingue l'Eparchia di Piana degli Albanesi dalle altre Chiese di Sicilia e costituisce l'eredità più importante della Chiesa orientale di Bisanzio. La forte caratterizzazione si riferisce non alla sostanza delle celebrazioni e delle sacre funzioni, ma alle loro modalità e forme.

Assieme alla lingua, il rito costituisce il tratto identitario più importante delle comunità arbëreshe di Sicilia. La loro conservazione, già miracolosa se si pensa che sono passati oltre cinque secoli, è un impegno ancora oggi molto sentito e costante.

Gli Arbëreshë costituiscono, quindi, un'enclave di cultura orientale in pieno occidente e un modello di integrazione multiculturale (etnica, linguistica e religiosa) di grande attualità. Per questi motivi la loro cultura è un unicum irripetibile e un patrimonio internazionale da salvaguardare.



L'Eparchia

Il 26 ottobre 1937 con la **Bolla Pontificia Apostolica Sedes**, dopo numerosi tentativi da parte siculoalbanese, è stata istituita l'**Eparchia di Piana degli Albanesi** preposta all'autonoma amministrazione religiosa della comunità arbëreshe di Sicilia.

La sua istituzione ha contribuito ad allontanare definitivamente sospetti scismatici, controlli e limitazioni alla libera espressione della loro identità religiosa e culturale concedendo la possibilità di poter recuperare la prassi liturgica e giuridica della grande tradizione bizantina.





Nel 1960, in un clima di grande apertura ecumenica della Chiesa cattolica, passavano all'Eparchia anche le parrocchie di rito latino presenti nei paesi arbëreshë.

L'Eparchia conserva un patrimonio di fede di grande interesse religioso e culturale che si inserisce splendidamente nella millenaria e articolata cultura siciliana.

Seguire le celebrazioni liturgiche nelle chiese bizantine è, davvero, come trovarsi in un altrove dove si possono ascoltare canti che riecheggiano l'antico idioma greco e quello albanese, contemplare le sacre icone che sono segni tangibili dell'Invisibile; seguire i gesti e le movenze ieratiche dei sacerdoti (*papàdes*) che innalzano le lodi al Signore indossando i preziosi paramenti.

La Settimana Santa

Le manifestazioni religiose si svolgono lungo l'arco dell'anno ma raggiungono il loro culmine nella celebrazione della **Settimana Santa** (*Java e madhe*).

Java e madhe, al di là della solennità e della magnificenza delle celebrazioni nel rito bizantino-greco, ha i tratti di un evento soprattutto religioso di fortissima spiritualità e costituisce uno degli avvenimenti religiosi, culturali, e turistici di maggior rilievo nel calendario delle manifestazioni della Regione siciliana.

L'Eparchia di Piana degli Albanesi cura le funzioni religiose che iniziano la **Domenica delle Palme** (*Rromollidhet*), con la caratteristica processione, nel caso di Piana degli Albanesi, guidata dall'Eparca che, a dorso d'asino, attraversa, avvolto nel manto, il corso principale del paese fino alla Cattedrale di S. Demetrio dove si celebra la divina liturgia e la benedizione delle Palme.

Le funzioni continuano durante tutta la Settimana Santa registrando momenti di forte suggestione nella solenne liturgia del Giovedì Santo, con l'Ufficio della Lavanda dei piedi e la processione del Venerdì Santo.

Molto interessante è l'**Orthros** di Pasqua con il **Christòs anesti** (*Cristo è risorto*). Con il giorno di Pasqua, con la celebrazione del Solenne Pontificale, si conclude la Settimana Santa e un folto corteo, prevalentemente femminile, nel costume tradizionale, dopo avere partecipato ai sacri riti attraversa le strade principali. Tradizione e folklore, nell'occasione, si fondono tra loro in un clima festoso e coinvolgente.



LE COMUNITÀ ARBËRESHE

CONTESSA ENTELLINA

È un piccolo comune montano di circa 2000 abitanti nella Valle del Belice posto a 571 metri sul livello del mare e dista circa 80 Km da Palermo, 40 Km da Sciacca (strada a scorrimento veloce Palermo-Sciacca) e comprende quattro borghi: Piano Cavaliere, Cozzo Finocchio, Roccella e Castagnola. La storia di Contessa anteriore al 1450, data in cui inizia la ricostruzione di un precedente antico casale ad opera degli Albanesi, è scarsamente documentata. Notizie più precise sono riportate invece, dal XVI secolo, in molti documenti ufficiali (atti notarili, amministrativi, ecclesiastici...).

L'attuale paese, originariamente era denominato *Vinea Comitissae* poi *Casale Comitissae*, successivamente Contessa. Nel 1875 alla sua denominazione è stato aggiunto l'appellativo di Entellina per la presenza nel suo territorio dell'antica città di Entella. Contessa, che conserva ancora oggi la lingua, il rito ed i costumi degli antenati albanesi, ha dato i natali a personalità illustri come L. Tardo e N. Chetta. Le attività economiche prevalenti sono il terziario, l'agricoltura e la pastorizia.

Infoline: 091 8302152 - Sito web: www.comunedicontessaentellina.it





MEZZOJUSO

È situato alle pendici della collina denominata Brinja, a 531 metri di altitudine nell'entroterra palermitano, sul declivio orientale di Rocca Busambra. Conta circa 3000 abitanti ed è raggiungibile da Palermo (da cui dista circa 40 Km) attraverso la strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento.

Mezzojuso deve il suo nome all'arabo *Manzil Ysuf* (Villaggio di Giuseppe) e il suo nucleo originario è forse individuabile nei resti di un insediamento medievale.

Nel 1132 il re normanno Ruggero II donò, per il sostentamento dei monaci, i feudi di Mezzojuso e di Scorciavacca, *cum suis jurebus et incolis*, ai Benedettini del monastero palermitano di San Giovanni degli Eremiti. Nel 1282 il feudo fu elevato ad *Universitas*. Sul finire del XV secolo, in quei luoghi, ormai quasi completamente disabitati, a causa della guerra del Vespro e di alcune pestilenze, si stabilì un gruppo di soldati albanesi che, presto, seguiti dalle loro famiglie, diedero vita ad un consistente nucleo abitativo. Nel 1501 furono sottoscritti i relativi *Capitoli* mentre nel

1600 fu fondato il monastero basiliano, che divenne il primo centro religioso e culturale dei siculi albanesi, dove operarono, fra gli altri, importanti monaci iconografi.

A metà dell'800 Mezzojuso divenne sede organizzativa dei movimenti insurrezionali contro i Borboni e ospitò anche Garibaldi in procinto di recarsi a Palermo.

Il paese annovera fra i propri figli Nicolò Figlia e Ignazio Gattuso. Le attività economiche prevalenti sono il terziario, l'agricoltura, la pastorizia, l'artigianato, l'artigianato artistico e il turismo. I prodotti tipici sono: pane, ricotta, formaggi, olio, carni.

Infoline: 091 8203237 - Sito web: www.comune.mezzojuso.pa.it



PALAZZO ADRIANO

Situato a 695 metri sul livello del mare, il paese dista circa 90 km da Palermo e conta oltre 2000 abitanti.

Le prime notizie storiche di Palazzo Adriano risalgono ai *Vespri Siciliani* (1282). Lungo il XIV secolo, il paese, praticamente disabitato, nel XV fu ripopolato da una colonia albanese e da successive ondate migratorie seguite all'invasione dell'Albania da parte dei Turchi.

Attraverso i secoli Palazzo Adriano conservò cinque autonomie – amministrativa, giudiziaria, economica, religiosa e militare – e ha espresso figure storiche di primissimo piano fra cui Paolo Maria Parrino, Andrea e Gabriele Dara, e lo statista Francesco Crispi.

Questa comunità presenta una originale caratteristica che la impreziosisce convivendo in essa due diverse componenti della popolazione (i latini e gli arbëreshë) distinti fra di loro soprattutto per i riti religiosi praticati: quello latino e quello bizantino-greco. Le attività produttive prevalenti sono l'agricoltura e la pastorizia. Formaggi, ricotta e olio ne sono i prodotti tipici. Ad usi rituali invece vengono destinati i pani di San Giuseppe e di San Nicola. Le specialità gastronomiche più note sono: cuccia, pasta con fave, ricotta e asparagi, sfince (dolci tradizionali ripieni con ricotta).

È inoltre presente un'importante struttura ospedaliera con oltre 80 posti letto.

Infoline: 091 8349911 - Sito web: www.comune.palazzo Adriano.pa.it





PIANA DEGLI ALBANESI

Posto a 740 metri sul livello del mare, il paese si raggiunge agevolmente da Palermo, da dove dista appena 20 km percorrendo la strada SV Palermo-Sciaccia. Sormonta un altipiano ricco di bellezze naturalistiche impreziosite dalla presenza di un importante omonimo lago. È la comunità arbëreshe di Sicilia più numerosa con circa 6000 abitanti e mantiene, pressoché intatte, le peculiarità linguistiche e religiose.

Piana degli Albanesi è stata fondata da un gruppo di profughi albanesi che il 30 agosto 1488 sottoscrissero con le autorità ecclesiali della Mensa Arcivescovile di Monreale i *Capitoli di Fondazione*. Fino al 1819 le cariche pubbliche furono riservate ai soli praticanti il rito bizantino-greco. Questa evenienza, assieme alla successiva fondazione dell'oratorio di S. Filippo Neri, del collegio di Maria e del Seminario greco-albanese di Palermo, ha favorito il mantenimento della sua originale connotazione linguistica e religiosa.

Gli arbëreshë di Piana hanno avuto un ruolo attivo nei moti risorgimentali, nel movimento politico-sindacale dei Fasci Siciliani (1893-1894), sotto la guida di Nicola Barbatò, e nel movimento per l'occupazione delle terre incolte degli anni '50 del secolo scorso. Piana, suo malgrado, è anche nota per essere stata il luogo della strage di Portella della Ginestra (1° maggio 1947). Alcuni fra i pianioti più illustri sono stati: Luca Matranga, padre Giorgio Guzzetta, Demetrio Camarda, Giuseppe Schirò, Nicola Barbatò. Di rilevante valore artistico è la presenza in diverse chiese di molte opere di Pietro Novelli. Le attività economiche prevalenti sono: il terziario, l'industria del marmo, l'agricoltura, la pastorizia, l'artigianato, l'artigianato artistico ed il turismo. I prodotti tipici sono: pane, ricotta, formaggi, olio, carni, i rinomati cannoli.

Infoline: 091 8574144 – Sito web: www.pianalbanesi.it





SANTA CRISTINA GELA

Il paese è posto su una collina, a 651 metri d'altitudine, prospiciente il lago di Piana degli Albanesi.

Distante da Palermo circa 22 km. Santa Cristina è la comunità albanese di Sicilia più piccola, circa 900 abitanti, fondata da alcuni abitanti di Piana che il 31 ottobre 1691 chiesero all'Arcivescovo di Palermo di potersi stabilire con le famiglie in quei territori. Questo nucleo divenne sempre più numeroso fino a costituirsi in comune autonomo.

Originariamente comunità di rito bizantino-greco, Santa Cristina ha abbandonato questa tradizione, prevalente nelle altre comunità albanesi di Sicilia, per adottare il rito romano.

Testimonianze significative della coesistenza della tradizione siciliana ed albanese si hanno durante il periodo della Quaresima e della Settimana Santa. Nell'ultimo Venerdì di Quaresima, infatti, si canta in lingua albanese il canto della Resurrezione di Lazzaro mentre il Venerdì Santo si interpreta, invece, in siciliano il canto della Passione.

Attività economiche prevalenti sono: piccola industria, agricoltura, pastorizia e terziario. Fra i prodotti tipici si possono annoverare: pane, ricotta, formaggi, cannoli, olio e carni.

Infoline: 091 8570133

Sito web: www.comunesantacristinagela.pa.it



PROGRAMMA

Venerdì, 22 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 18:00 - Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò

Divina Liturgia dei Presantificati
Canto di Lazzaro per le vie del paese
con banda musicale G. Ferrara

Ore 21:00 - Canto della Resurrezione di Lazzaro
per le vie del paese

MEZZOJUSO

Ore 18:00 - Chiesa S. Nicolò di Mira

Projasmèna e Canto di Lazzaro

Ore 20:30 - Canto della Resurrezione di Lazzaro
per le vie del paese

PALAZZO ADRIANO

Ore 17:00 - Chiesa Maria SS. Assunta

Projasmèna

Ore 21:00 - Piccola compieta e canto di Lazzaro
per le vie del paese

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 15:00 - Via Crucis vivente

Ore 15:30 - Teatro diocesano

Convegno "Il contributo degli Arbëreshë alla
costruzione dell' identità siciliana"

Ore 18:30 - Cattedrale di S. Demetrio

Divina Liturgia dei Presantificati
Canto della Resurrezione di Lazzaro

Ore 21:30 - Canto della Resurrezione di Lazzaro
per le vie del paese

SANTA CRISTINA GELA

Ore 23:00 - Canto della Resurrezione di Lazzaro
per le vie del paese

Sabato, 23 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 18:00 - Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò

Vespro delle Palme

MEZZOJUSO

Ore 18:30 - Chiesa S. Nicolò di Mira

Vespro delle Palme

Dal 16 marzo al 23 aprile visita in tutte le chiese

PALAZZO ADRIANO

Ore 18:30 - Chiesa Maria SS. Assunta

Vespro delle Palme

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 09:00 - Teatro diocesano

Convegno "Il contributo degli Arbëreshë alla
costruzione dell' identità siciliana"

Ore 18:00 - Cattedrale di S. Demetrio

Vespro delle Palme

Ore 18:30 - Teatro diocesano

Spettacolo teatrale in lingua arbëreshe

"Orëmira" (Il portafortuna) di G. Schirò Di Maggio

Domenica delle Palme 24 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 11:00 - Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò

Benedizione delle Palme, Processione,
Divina Liturgia

Ore 17:30 - Vespri

MEZZOJUSO

Ore 11:00 - Chiesa S. Nicolò di Mira

Benedizione delle Palme, Processione,
Divina Liturgia

Ore 18:30 - Ufficiatura del Nimfios

PALAZZO ADRIANO

Ore 10:00 - Madonna del Carmelo

Processione, Benedizione ramoscelli d'ulivo

Ore 11:00 - Chiesa S. Maria del Lume

S. Messa e Passione, Benedizione rami
d'ulivo e delle palme

Chiesa Maria SS. Assunta

Divina Liturgia di S. Giovanni Crisostomo

Ore 18:00 - Chiesa Maria SS. Assunta

Ufficiatura del Nimfios

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 10:30 - Cattedrale di S. Demetrio

Benedizione delle Palme, Processione

Ore 11:00 - Solenne Pontificale

Ore 18:00 - Ufficiatura del Nimfios

SANTA CRISTINA GELA

Ore 10:30 - *Parrocchia Santa Cristina*

Benedizione dei rami d'ulivo e Processione dalla villa comunale "Padre Pio" verso la Chiesa parrocchiale.

Ore 18:00 - Celebrazione Eucaristica

Lunedì, 25 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 9:00 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 11:30 - *Divina Liturgia*

Ore 18:00 - Ufficiatura del Nimfios

MEZZOJUSO

Ore 7:15 - *Chiesa SS. Crocifisso*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:30 - Ufficiatura del Nimfios

PALAZZO ADRIANO

Ore 09:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:00 - Ufficiatura del Nimfios

Ore 19:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*

Santa Messa

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 8:00 - *Cattedrale di S. Demetrio*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 10:30 - *Chiesa SS. Annunziata*

Solenne Pontificale "Annunciazione"

Ore 18:30 - *Cattedrale di S. Demetrio*

Ufficiatura del Nimfios

Martedì, 26 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 9:00 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:00 - Ufficiatura del Nimfios

MEZZOJUSO

Ore 07.15 - *Chiesa SS. Crocifisso*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:30 - Ufficiatura del Nimfios

PALAZZO ADRIANO

Ore 09:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*

S. Messa

Ore 19:00 - Ufficiatura del Nimfios

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 9:00 - *Cattedrale di S. Demetrio*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:00 - Ufficiatura del Nimfios

Mercoledì, 27 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 9:00 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:00 - Celebrazione Comunitaria dell'Olio dei malati

MEZZOJUSO

Ore 7:15 - *Chiesa SS. Crocifisso*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:30 - *Chiesa S. Nicolò di Mira*

Compieta ed Unzione dell'Olio Santo

PALAZZO ADRIANO

Ore 9:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 10:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*

Santa Messa

Ore 18:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*

Ufficiatura dell'Olio Santo Orthros per l'unzione dell'ammalato

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 9:00 - *Cattedrale di S. Demetrio*

Divina Liturgia dei Presantificati

Ore 18:00 - Compieta e unzione dell'Olio Santo

Giovedì Santo, 28 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 10:00 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*

Vespri, Divina Liturgia di S. Basilio

Ore 17:30 - Ufficiatura della Passione

MEZZOJUSO

Ore 10:30 - *Chiesa di S. Maria di tutte le Grazie*

Mattutino e Ufficiatura Lavanda dell'Altare

Ore 18:00 - *Chiesa di S. Nicolò di Mira*

Vespri, Divina Liturgia di S. Basilio

Ore 20:30 - *Chiesa Maria SS. Annunziata*

Solenne processione dell'Addolorata

PALAZZO ADRIANO

- Ore 10:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Vespro, Divina Liturgia di S. Basilio
Lavanda dei piedi
- Ore 17:30 - Ufficio della Passione
- Ore 20:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*
S. Messa "In Coena domini"
Lavanda dei piedi e Veglia di preghiera

PIANA DEGLI ALBANESI

- Ore 10:30 - *Cattedrale di S. Demetrio*
Vespro, Divina Liturgia di S. Basilio
Ufficio della Lavanda dei piedi
- Ore 18:00 - Ufficio della Passione

SANTA CRISTINA GELA

- Ore 19:30 - *Parrocchia Santa Cristina*
Solenne Celebrazione Eucaristica "In Coena Domini" - Rito della Lavanda dei piedi
- Ore 22:30 - Adorazione comunitaria

Venerdì Santo, 29 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

- Ore 09:30 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*
Recita Ore I e III
- Ore 12:30 - Recita Ora VI
- Ore 18:00 - Vespro della Deposizione, Mattutino,
Processione

MEZZOJUSO

- Ore 09:30 - *Chiesa San Nicolò di Mira*
Ufficiatura della Passione
- Ore 17:00 - Vespro, deposizione Cristo dalla Croce
- Ore 20:30 - Processione solenne dell'Epitafios del Cristo Morto

PALAZZO ADRIANO

- Ore 9:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Recita delle Grandi Ore I-III-VI
- Ore 10:00 - Visita ai Sepolcri - Via Crucis
- Ore 15:00 - Recita delle Grandi Ore IX
- Ore 15:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*
Adorazione della Croce
- Ore 18:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Epitafios Thrinos (Mattutino delle lamentazioni)
- Ore 20:30 - *Chiesa S. Maria del Lume*
Via Crucis - Predica delle sette parole
Processione del Cristo Morto
Deposizione dalla Croce

PIANA DEGLI ALBANESI

- Ore 09:30 - *Cattedrale di S. Demetrio*
Grandi e Sante Ore - Vespro della Deposizione
- Ore 18:30 - Epitafios Thrinos e processione per le vie del paese

SANTA CRISTINA GELA

- Ore 08:00 - *Parrocchia Santa Cristina*
Liturgia delle ore
- Ore 15:00 - Corona della Divina Misericordia
Azione Liturgica "In Passione Domini"
- Ore 19:00 - Liturgia Deposizione nel Sepolcro
Processione con il Cristo Morto e l'Addolorata
- Ore 23:00 - Canto della Passione per le vie del paese in siciliano

Sabato Santo, 30 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

- Ore 10:00 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*
Vespro, Divina Liturgia di S. Basilio
- Ore 23:15 - Mattutino della Resurrezione
- Ore 00:30 - Canto del *Christòs Anèsti* per le vie del paese accompagnato dalla banda musicale "G. Ferrara"

MEZZOJUSO

- Ore 17:00 - *Chiesa San Nicolò di Mira*
Vespro, Canto dei tre fanciulli, Annunzio della Resurrezione, Divina Liturgia di S. Basilio

PALAZZO ADRIANO

- Ore 10:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Vespro - Divina Liturgia di S. Basilio con il canto dei tre fanciulli
- Ore 23:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*
Benedizione del fuoco - Veglia pasquale
- Ore 23:30 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Mattutino della Resurrezione, Ufficiatura de "ARATE PILAS"
Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo.
- Ore 01:00 - Canto del *Christòs Anèsti* per le vie del paese

PIANA DEGLI ALBANESI

- Ore 10:30 - *Cattedrale di S. Demetrio*
Vespro e Liturgia di S. Basilio
Battesimi
- Ore 24:00 - *Orthos di Pasqua*

SANTA CRISTINA GELA

Ore 08:30 - *Parrocchia Santa Cristina*
Liturgia delle Lodi

Ore 22:30 - Solenne Celebrazione della Veglia
Pasquale "In Resurrectione Domini" e benedi-
zione delle uova pasquali.

Domenica di Pasqua 31 marzo 2013

CONTESSA ENTELLINA

Ore 11:15 - *Chiesa SS. Annunziata e S. Nicolò*
Divina Liturgia - Corteo e Canto del *Christòs Anè-
sti* verso la Chiesa della Madonna della Favara

Ore 16:00 - *Piazza Umberto I*

Sfilata in costume tradizionale, Giro banda mu-
sicale "G. Ferrara", Distribuzione uova ciocco-
lato, Degustazione dolci tipici, Sfilata per le vie
del paese d'un gruppo di sbandieratori siciliani

Ore 20:00 - Concerto banda musicale "G. Ferrara"

MEZZOJUSO

Ore 2:30 - *Chiesa San Nicolò di Mira*
Canto del *Christòs Anèsti* per le vie del paese

Ore 4:00 - Ufficiatura delle luci, Mattutino della
Resurrezione, Divina Liturgia di S. Giovanni
Crisostomo, Distribuzione delle uova rosse

Ore 11:30 - Liturgia di S. Giovanni Crisostomo

Ore 18:30 - Vespro dell'Amore

PALAZZO ADRIANO

Ore 11:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Solenne Divina Liturgia di S. Giovanni Crisostomo

Ore 11:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*
Celebrazione eucaristica

Ore 15:00 - Pasqua vivente

Ore 19:00 - *Chiesa S. Maria del Lume*
Celebrazione Eucaristica

PIANA DEGLI ALBANESI

Ore 10:30 - *Cattedrale di S. Demetrio*
Solenne Pontificale

Ore 12:30 - *Corso Kastrioti*
Sfilata in costume tradizionale femminile

Ore 13:00 - *Piazza Vittorio Emanuele*
Sorteggio premi per le partecipanti alla sfilata e
distribuzione delle uova rosse

Ore 19:00 - *Teatro Diocesano*
Concerto musicale di Pierpaolo Petta con la
partecipazione di Anna Stratigò

SANTA CRISTINA GELA

Ore 11:00 - *Parrocchia Santa Cristina*
Celebrazione Eucaristica

Ore 18:00 - Celebrazione Eucaristica

Lunedì, 1 aprile 2013

PALAZZO ADRIANO

Ore 9:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Divina Liturgia di S. Giovanni Crisostomo

Ore 11:00 - Solenne Pontificale celebrato
dall'Eparca

Martedì, 2 aprile 2013

PALAZZO ADRIANO

Ore 11:00 - *Chiesa Maria SS. Assunta*
Solenne Pontificale

Ore 15:00 - Corteo storico Ferdinando IV di
Borbone - Vallje

Ore 19:00 - Processione col simulacro della
Madonna delle Grazie per le vie del paese





Unione dei Comuni "Besa"



Comune di
Contessa Entellina



Comune di
Mezzojuso



Comune di
Palazzo Adriano



Comune di
Piana degli Albanesi



Comune di
Santa Cristina Gela



Eparchia di
Piana degli Albanesi



Associazione Pro Loco di
Piana degli Albanesi